



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ
Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione
delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica

OGGETTO: Procedura per l'affidamento in economia, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., tramite "Trattativa Diretta" attraverso il MePA, per la realizzazione di una indagine volta a fornire elementi di conoscenza sull'attuale quadro generale delle discriminazioni in Italia, anche con riferimento al tema delle discriminazioni multiple, con particolare attenzione alla situazione relativa al clima di opinione nei confronti delle persone LGBT, in considerazione dell'esistenza di stereotipi e pregiudizi, in occasione della celebrazione della "Giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia" - 17 maggio 2019 **Determina a contrarre CIG.78871455F3**

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante la "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 303, "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Direttiva 2000/43/CE del Consiglio del 29 giugno 2000, che attua il principio della parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica;

VISTO il D.Lgs. 9 luglio 2003, n. 215, recante "Attuazione della direttiva 2000/43/CE del Consiglio del 29 giugno 2000, che attua il principio della parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica";

VISTO il D.P.C.M. 11 dicembre 2003, recante "Costituzione e organizzazione interna dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni, di cui all'art. 29 della legge comunitaria 1 marzo 2002, n. 39" (di seguito UNAR) istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il D.P.C.M. 1 ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri", registrato alla Corte dei Conti il 21 novembre 2012, Reg. 9, Foglio 313;

VISTO il D.M. 4 dicembre 2012, di riorganizzazione del Dipartimento per le Pari Opportunità, registrato alla Corte dei Conti il 21 gennaio 2013, Reg. 1, Foglio 195, che tra l'altro attribuisce compiti e funzioni all'UNAR;

VISTA la direttiva del Segretario Generale in data 18 settembre 2017 per la formulazione delle previsioni di bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2018 e per il triennio 2018-2020;

VISTO il D.P.C.M. del 19 dicembre 2018 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2019;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145. Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2018 (Suppl. Ordinario n. 62/L). "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018 recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019 – 2021";



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica

VISTO il D.P.C.M. del 6 agosto 2018 registrato dalla Corte dei Conti al n. 1684 in data 20 agosto 2018, che conferisce alla dott.ssa Alessandra Ponari, l'incarico di Capo del Dipartimento per le Pari Opportunità;

VISTA la Direttiva Generale per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento per le Pari Opportunità anno 2019 del 1 marzo 2019, a firma del Sottosegretario di stato On. Vincenzo Spadafora, registrata dalla Corte dei Conti al n. 606, in data 14 marzo 2019 ;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE” e s.m.i.;

VISTO il D.P.C.M. del 23 febbraio 2018 registrato alla Corte dei Conti n. 438, con il quale è stato modificato l'art. 50, comma 8, lett. c) del Regolamento di autonomia contabile e finanziaria della Presidenza del Consiglio dei ministri relativamente alla soglia per gli affidamenti diretti;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTE le Linee Guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni» approvate dall'ANAC con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016;

CONSIDERATO che l'UNAR, nell'ambito delle sue funzioni istituzionali, svolge attività di promozione della parità di trattamento e di rimozione delle discriminazioni anche attraverso “la promozione di studi, ricerche, corsi di formazione e scambi di esperienze e progetti di sensibilizzazione [...]”, così come previsto dall'art. 7, comma 2 lett. g) del D.Lgs. 215/2003 istitutivo dell'Ufficio;

CONSIDERATO che il 17 maggio p.v. si celebrerà la Giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia istituita dall'Unione Europea sin dal 2007;

RITENUTO che, in occasione di tale ricorrenza, si intendono promuovere attività di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto a fenomeni discriminatori per orientamento sessuale e identità di genere;

CONSIDERATO l'interesse istituzionale dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica (UNAR) a diffondere una cultura del rispetto della persona e dei diritti umani, delle pari opportunità e della non discriminazione, che si sostanzia nel trattamento differenziato di un individuo o di un gruppo a causa di appartenenza etnico-razziale, culturale, religiosa, di età, disabilità, orientamento sessuale e identità di genere;

RITENUTO di poter svolgere una efficace attività di sensibilizzazione, mediante l'acquisizione di un quadro conoscitivo delle discriminazioni in Italia, con particolare attenzione alla situazione relativa al clima di opinione nei confronti delle persone LGBT, mediante una indagine ad hoc;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ
Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione
delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica

CONSIDERATO che la Direttiva Generale per l'azione amministrativa anno 2019 sopra richiamata affida all'UNAR il compito di *“effettuare una ricerca per indagare le diverse forme di discriminazione [...] con particolare riferimento alle persone LGBT”*;

RITENUTO opportuno attivare la procedura per una indagine volta a fornire elementi di conoscenza sull'attuale quadro generale delle discriminazioni in Italia, anche con riferimento al tema delle discriminazioni multiple, con particolare attenzione alla situazione relativa al clima di opinione nei confronti delle persone LGBT, in considerazione dell'esistenza di stereotipi e pregiudizi, come meglio specificato nel capitolato che è parte integrante del presente atto;

CONSIDERATO che il servizio che si vuole realizzare, oltre a rappresentare una attività di alto valore culturale e sociale in grado di rappresentare il fenomeno delle differenze, si pone l'obiettivo di promuovere e diffondere una cultura di contrasto alle discriminazioni di natura omotransfobica rivolta alla popolazione;

CONSIDERATO che la spesa per la realizzazione delle attività sopra descritte sarà inferiore ad € 40.000,00;

VISTO l'art. 1, comma 130 della Legge di Bilancio dell'anno 2019 che ha modificato l'art.1, comma 450 della legge n. 296 del 2006 che obbliga le pubbliche amministrazioni a ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione, o ad altri mercati elettronici, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

RITENUTO di ricorrere al sistema telematico, tramite il mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA), per l'affidamento del servizio di che trattasi;

PRESO ATTO che sul MePA è attiva la procedura di “Trattativa Diretta” indirizzata ad un unico operatore economico rispondente a due fattispecie normative: - affidamento diretto, con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) – D.Lgs n. 50/2016; - procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 63 – D.Lgs. n. 50/2016 e che la prima fattispecie è quella rispondente alla procedura in oggetto;

CONSIDERATO che da una verifica preliminare si è potuta accertare l'esistenza sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (sito www.acquistinretepa.it) dei beni e dei servizi sopra descritti all'interno del metaprodotto “Servizi-Servizi di Informazione comunicazione e Marketing” e che pertanto si può procedere tramite “Trattativa Diretta” nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., con aggiudicazione al minor prezzo;

CONSIDERATO che la procedura che qui si intende avviare è maggiormente rispondente alla tipologia di fabbisogno da espletare, in considerazione del modesto valore economico dell'appalto per il quale non appare congrua l'attivazione di una procedura ordinaria di cui agli artt. 60 e seguenti del Codice, tenuti in considerazione i costi ed i tempi necessari di espletamento;

RITENUTO, data la ristrettezza dei tempi per l'acquisizione dei dati relativi all'indagine in oggetto, di procedere ad un affidamento diretto ad operatore economico qualificato rispetto ai temi oggetto dell'indagine stessa;

RITENUTO opportuno, per le esigenze di cui sopra, attivare la procedura di affidamento diretto, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., attraverso la “Trattativa diretta” del MePA all'Istituto IPSOS che in passato nell'erogazione dei servizi al



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica

Dipartimento Pari Opportunità ha assicurato affidabilità, economicità, puntualità, tempestività, nonché estrema professionalità;

VISTE le determinazioni dell'AVCP n. 8 e n. 10, rispettivamente del 28 novembre 2010 e del 22 dicembre 2010 recanti le indicazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3, legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217;

CONSIDERATO che in ottemperanza alle prescrizioni dell'AVCP, relative agli adempimenti e alle formalità da espletare con i connessi limiti di applicabilità, in seguito a regolare inserimento al SIMOG (Sistema Monitoraggio Gare) è stato acquisito per via telematica il CIG 78871455F3;

CONSIDERATO che le suddette spese possono essere poste a carico del cap. 537 "Spese per il funzionamento dell'UNAR", Centro di Responsabilità 8 del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2019;

VISTA l'esatta imputazione al citato Capitolo di Bilancio nonché la capienza dello stesso;

DETERMINA

Art. 1

Le premesse di cui sopra formano parte sostanziale ed integrante del presente atto.

Art. 2

Di avviare la procedura per l'affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, mediante "Trattativa Diretta" ad unico operatore tramite MePA con aggiudicazione al minor prezzo, relativa alla realizzazione di una indagine volta a fornire elementi di conoscenza sull'attuale quadro generale delle discriminazioni in Italia, anche con riferimento al tema delle discriminazioni multiple, con particolare attenzione alla situazione relativa al clima di opinione nei confronti delle persone LGBT, in considerazione dell'esistenza di stereotipi e pregiudizi, in concomitanza del 17 maggio 2019 "Giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia" istituita dall'Unione Europea sin dal 2007.

Art. 3

Di nominare, per la procedura di cui all'art. 2, la dott.ssa Ada Ferrara - Funzionario in servizio presso l'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica, Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs 50/2016.

Art. 4

L'importo dell'affidamento di cui sopra, il cui imponibile sarà inferiore ad € 40.000,00, sarà garantito dalla disponibilità a valere sui fondi di cui al capitolo 537 – Centro di responsabilità n. 8 del Bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità - per l'anno 2019, che presenta la necessaria capienza.

Art. 5

Di precisare, in merito al contratto da stipulare, che:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica

- a. l'affidamento avrà ad oggetto la realizzazione di una indagine volta a fornire elementi di conoscenza sull'attuale quadro generale delle discriminazioni in Italia, anche con riferimento al tema delle discriminazioni multiple, con particolare attenzione alla situazione relativa al clima di opinione nei confronti delle persone LGBT, in considerazione dell'esistenza di stereotipi e pregiudizi, in concomitanza del 17 maggio "Giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia";
- b. la finalità che si intende perseguire con l'affidamento in questione è la massima diffusione di una cultura di contrasto alle discriminazioni rivolta principalmente alla società civile in occasione della "Giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia" istituita dall'Unione Europea sin dal 2007;
- c. le clausole essenziali del contratto sono quelle relative a:
 1. tempi di consegna della fornitura del servizio sopra richiamato entro il 15 maggio 2019;
 2. risarcimento del danno nel caso di inadempimento parziale o totale delle prestazioni, ferma restando la facoltà di dichiarare il contratto risolto di diritto, ovvero l'applicazione di una penale pari al 5% del costo complessivo della prestazione;
 3. fatturazione che potrà essere emessa solo dopo la dichiarazione di regolare esecuzione delle prestazioni da parte del presente Ufficio, pagamento della medesima fattura (da emettersi in formato elettronico secondo le vigenti disposizioni) entro 30 giorni dal suo ricevimento;
 4. obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Roma, 24 aprile 2019

Il Capo Dipartimento
Alessandra Ponari